



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL
26 NOVEMBRE 2020

Il giorno 26 novembre 2020, alle ore 17.00, in modalità telematica (meet.google.com/diq-ibpz-tyj) si è riunita la Commissione Didattica di Ateneo nella seguente composizione:

MEMBRO		P	A G	A	E/U
1. Presidente	Marella MARODER	X			
2. Prorettore per il Diritto allo Studio e la Qualità della Didattica	Tiziana PASCUCCI	X			
3. Direttore Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio	Giulietta CAPACCHIONE	X			
4. Manager Didattico di Ateneo	Enza VALLARIO	X			
5. Architettura	Orazio CARPENZANO	X			Entra ore 18.00
6. Economia	Fabrizio D'ASCENZO	X			
7. Farmacia e Medicina	Carlo DELLA ROCCA	X			
8. Giurisprudenza	Oliviero DILIBERTO	X			
9. Lettere e Filosofia	Stefano ASPERTI	X			
10. Ingegneria Civile e Industriale	Antonio D'ANDREA	X			
11. Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica	Fabio GRASSO	X			
12. Medicina e Odontoiatria	Antonella POLIMENI	X			Entra ore 17.45
13. Medicina e Psicologia	Fabio LUCIDI	X			
14. Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	Riccardo FACCINI	X			
15. Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Tito MARCI	X			
16. Scuola Superiore di Studi Avanzati	Fabio SCIARRINO	X			
17. Scuola di Ingegneria Aerospaziale	Paolo TEOFILATTO			X	
18. Macroarea A	Maria Maddalena	X			



	ALTAMURA				
	Luciano GALANTINI (Suppl.)				
19. Macroarea B	Pierluigi ZOCCOLOTTI	X			
	Cristina LIMATOLA (Suppl.)				
20. Macroarea C	Ersilia BARBATO	X			
	Domenico ALVARO (Suppl.)				
21. Macroarea D	Maurizio VICHI	X			Entra 17.30
	Daniela D'ALESSANDRO (Suppl.)				
22. Macroarea E	Giorgio PIRAS	X			
	Alessandra BREZZI (suppl.)				
23. Macroarea F	Alberto MARINELLI	X			
	Valeria DE BONIS (Suppl.)			X	
24. Rappr. Stud. Architettura	Manuela TANZARELLA			X	
	Ilenia ROMANO (Suppl.)			X	
25. Rappr. Stud. Economia	Andrea CORVO			X	
	Benito GERARDI (Suppl.)			X	
26. Rappr. Stud. Farmacia e Medicina	Pietro CAPOCASALE			X	
	Claudia SCIPIONI (Suppl.)			X	
27. Rappr. Stud. Giurisprudenza	Lorenzo VASILE			X	
28. Rappr. Stud. Ingegneria Civile e Industriale	Andrea SCHIRONE			X	
	Lorenzo BATOCCHIONI (Suppl.)			X	
29. Rappr. Stud. Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica	Andrea DE LUCIA	X			
	Nicholas GIORDANO (Suppl.)			X	
30. Rappr. Stud. Lettere e Filosofia	Pietro SORACE			X	
	Matteo CASTORINO (Suppl.)			X	
31. Rappr. Stud. Medicina e Odontoiatria	Fabio DEL DUCA			X	
	Ilaria VELLUCCI (Suppl.)			X	
32. Rappr. Stud. Medicina e Psicologia	Noemi Calabrò (Suppl.)			X	
33. Rappr. Stud. SS.MM.FF.NN.	Francesco MONASTRA	X			
	Fabio SEBASTIANI (Suppl.)			X	
34. Rappr. Stud. Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Valentina SARACINI			X	
	Francesca RUSCITO (Suppl.)			X	



35. Rappr. Stud. Scuola di Ingegneria Aerospaziale	Golmohammadi MOHAMMAD			X	
	Rafael RESENDE DIAS (Suppl.)			X	
36. Rappr. Stud. Scuola Superiore di Studi Avanzati	Tancredi Massimo PENTIMALLI			X	
	Oliver ZIZZARI (Suppl.)			X	

INVITATO PERMANENTE		P	AG	A	E/U
1. Difensore civico degli studenti	Giuseppe FAMILIARI	X			
2. Delegato per le iniziative in favore degli studenti disabili e con DSA	Anna Paola MITTERHOFER			X	

*P= Presente; AG= Assente Giustificato; A=Assente.

SONO INOLTRE PRESENTI
Magnifico Rettore prof. Eugenio Gaudio
Dott.ssa Laura Leone
Dott. Sandro Mauceri
Ing. Leandro Casini
ProRettrice prof. Maria Sabrina Sarto
Prof. Alessandro Mei
Dott. Alessandro Torti (con funzione di segretario verbalizzante)

Alle ore 17.15, verificata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta. Svolge attività di segretario verbalizzante il dott. Alessandro Torti.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Offerta formativa 2021-2022 - istituzione di nuovi corsi di laurea/laurea magistrale: aggiornamenti
4. Monitoraggio e aggiornamento didattica in fase 3
5. Problematiche studenti
6. Varie ed eventuali

Si passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno.



1. Comunicazioni

Non vi sono comunicazioni da effettuare nella seduta odierna.

2. Approvazione verbale seduta precedente

La Presidente Maroder pone in approvazione i verbali delle sedute della Commissione Didattica di Ateneo del 1 ottobre, del 29 ottobre, del 5 novembre, del 12 novembre e del 19 novembre. La Commissione approva all'unanimità.

3. Offerta formativa 2021-2022 - istituzione di nuovi corsi di laurea/laurea magistrale: aggiornamenti

La Presidente Maroder chiede aggiornamenti sui corsi di studio di nuova istituzione.

Il Preside D'Andrea fa presente che, in relazione alla laurea professionalizzante per geometri, è in via di discussione la relativa convenzione. La dottoressa Vallario, in proposito, ricorda che – come già condiviso con la Manager didattica della Facoltà di ICI – la bozza della convenzione dovrà essere pronta, al più tardi, per la settimana prossima, mentre la sua approvazione definitiva potrà avvenire a seguito della delibera da parte del Senato Accademico.

Il Preside Della Rocca conferma che la progettazione del nuovo corso in Biochemistry è del tutto allineata ai tempi e agli adempimenti necessari.

Anche il Preside Asperti conferma la medesima situazione circa i due corsi di studio di nuova istituzione per la Facoltà di Lettere e Filosofia.

Per la LM-GASTR da istituire presso la Facoltà di Medicina e Odontoiatria come sede amministrativa, si conferma che sono stati inseriti tutti i quadri ordinamentali, e che sono in corso alcune modifiche sugli altri documenti di progettazione; in generale il procedimento sta seguendo i modi e i tempi previsti. La convenzione è stata trasmessa all'Università degli studi della Tuscia, che l'ha appena rimandata con la richiesta di alcune delucidazioni.

Il Preside Lucidi e il Direttore Zoccolotti confermano che anche sulla nuova LM-51 in Psicologia della salute il processo di progettazione formativa sta procedendo come dovuto.



Dal punto di vista amministrativo, la dottoressa Vallario conferma che tutte le Facoltà hanno inviato la documentazione necessaria e che sono in corso le verifiche di merito, sulle quali si è in costante coordinamento con i Manager Didattici di Facoltà per le modifiche o integrazioni che si dovessero rendere necessarie.

Preso atto di questi stati di avanzamento dei lavori, la Presidente Maroder domanda delega a lavorare in vista della prossima riunione sulla messa a punto definitiva di tutta la documentazione, al fine di arrivare con il lavoro preparatorio concluso in tempo utile per la deliberazione da parte del Senato Accademico. La Commissione conferisce questa delega all'unanimità.

La dottoressa Vallario coglie l'occasione per far presente che i corsi in modifica ordinamentale per l'anno accademico 2020-2021 sono 47: i Manager Didattici di Facoltà sono già stati abilitati alle modifiche e stanno cominciando a lavorare.

4. Monitoraggio e aggiornamento didattica in fase 3

L'ing. Casini riporta i dati relativi alla gestione epidemiologica nell'ultima settimana. Si conferma il trend già evidenziato: il numero di segnalazioni di casi Covid-19 si attesta a 313 (13 in più rispetto all'ultima riunione della CDA), cui si aggiungono altre 2/4 segnalazioni in arrivo nella giornata odierna. Con una media di 2-4 casi al giorno si conferma pertanto un trend relativamente positivo. Sono diminuite anche le segnalazioni di contatti stretti esterni. Ancora non vi sono casi accertati di casi secondari interni all'Ateneo, benché si stia approfondendo lo screening in proposito. Non vi sono dunque cambiamenti sostanziali rispetto all'ultimo report in CDA.

In prospettiva, l'ing. Casini attesta che ci si aspetta una terza ondata tra l'inizio e la metà di gennaio: per questo motivo, ci si augura di arrivare a quella data con le nuove implementazioni del sistema Prodigit e del sistema dei token, affinché alla ripresa delle attività a metà gennaio il tracciamento dei casi positivi sia ancora più rapido.

Inoltre, l'ing. Casini riporta che è stata tenuta una riunione con lui, il prof. Villari, il dott. Bonomolo, il Direttore di ARAL e la Direttrice Generale, per venire a capo delle questioni legate alla tutela della privacy. In quella sede sono state trovate delle nuove soluzioni organizzative che garantiscono in maniera ancora più stringente la conformità al GDPR, evitando il più possibile di utilizzare nel tracciamento il nominativo delle persone che risultano positive al Covid-19. Si sta mettendo a punto, pertanto, la nuova procedura, che verrà a breve emanata dal Rettore o dalla Direttrice Generale. L'ing. Casini sollecita tutti coloro che inviino le comunicazioni all'Ufficio Alta Vigilanza a prestare particolare attenzione al fatto che l'informativa sulla privacy sia debitamente firmata.



Il professor Villari non ritiene di dover fornire informazioni aggiuntive rispetto a quelle già chiaramente fornite dall'ing. Casini. Si limita ad affermare che, pur nella situazione di graduale miglioramento attualmente in corso, non è possibile alcun abbassamento della guardia, e a questo fine si stanno appunto implementando e affinando tutti i processi. In conclusione, il professor Villari esprime una considerazione di carattere generale: in questi giorni, a fronte di tutte le attività chiuse come forma di prevenzione epidemiologica, ovunque si sta ragionando della necessità di "ristori". Gli unici nei confronti dei quali, nel dibattito pubblico, non si stanno ipotizzando adeguati ristori sono gli studenti. Per questo, a suo avviso, l'Ateneo ha l'obbligo di prepararsi al meglio ad una ripresa delle attività didattiche in presenza a pieno regime, anche se questa cosa sarà particolarmente difficile.

La ProRettrice Sarto espone i dati sulle prenotazioni alle lezioni in presenza tramite il sistema Prodigit dal 19 ottobre al 29 novembre. Dai dati emerge una progressiva diminuzione del numero delle prenotazioni (con una uniforme distribuzione sui giorni della settimana) conseguente all'adozione dei successivi DPCM. Nelle ultime due settimane il numero di prenotazioni si attesta ad una media settimanale di circa 3000 studenti al giorno. Anche la diminuzione dei casi Covid-19 va pertanto ricollegata a questa minore frequenza.

La ProRettrice riporta inoltre che il dott. Basilici, assieme a quattro docenti di diverse Facoltà, sta lavorando alla *feature* di Prodigit che consente di inserire matricole che non si sono prenotate, e a quella che consente di effettuare l'appello in aula. Queste funzionalità dovrebbero essere disponibili per tutti i docenti per la prossima settimana.

Il Preside Marci domanda se nella sessione d'esami che inizia a gennaio si dovranno tenere necessariamente esami a distanza oppure si potranno tenere anche esami in presenza. Il Pro Rettore Pascucci risponde che le regole vigenti sono quelle discusse nell'ultima riunione della CRUL, che prevedono la possibilità di tenere esami in presenza a discrezione del singolo docente: in tal caso andrà comunque garantita anche la modalità a distanza per gli studenti che non potranno recarsi in sede; viceversa è anche possibile per il docente prevedere esclusivamente esami in presenza.

5. Problematiche studenti

Non emergono problematiche relative agli studenti da affrontare nella seduta odierna.

6. Varie ed eventuali

Il Preside Marci domanda se le giornate del 7 dicembre e del 23 dicembre, già calendarizzate come giornate di sospensione dell'attività didattica, possano essere



utilizzate per il recupero delle ore di lezione perse, consentendo la contestuale apertura degli edifici delle Facoltà. Il Pro Rettore Pascucci risponde che questa possibilità esiste, salvo che per quelle date si prevedano possibilmente attività a distanza, al fine di consentire la partecipazione anche degli studenti che avessero già prenotato degli spostamenti; ciononostante gli edifici possono rimanere aperti per consentire ai docenti di tenere le lezioni. Il dott. Mauceri conferma che, dal punto di vista gestionale, non vi sono difficoltà a riguardo, salva la necessità di una comunicazione preliminare che consenta di organizzare conseguentemente i servizi di vigilanza e guardiania. Il Pro Rettore Pascucci domanda alla dott.ssa Vallario di predisporre una nota con la quale la Commissione Didattica di Ateneo raccomanda l'utilizzo delle giornate del 7 dicembre e del 23 dicembre per il recupero delle attività didattiche.

La Direttrice Altamura domanda delucidazioni circa la delibera del Senato Accademico che ha disposto il termine per la chiusura della rendicontazione delle attività didattiche da parte dei docenti a fine dicembre: in proposito si domanda se la chiusura possa essere effettuata anche prima di tale termine, nelle prossime settimane. Il Pro Rettore Pascucci chiarisce che la chiusura sarà già possibile a partire dai prossimi giorni. Il competente ufficio invierà apposita comunicazione in merito. Per coloro i quali – circa 200 docenti – avessero già chiuso la rendicontazione nella precedente finestra temporale in cui era possibile farlo, per essi sarà comunque possibile la riapertura, per eventuali integrazioni: anche la procedura per questi casi sarà riportata nella comunicazione degli uffici. Circa le modalità e i tempi di apertura nella nuova rendicontazione, il Pro Rettore Pascucci si riserva di fornire prossimamente le indicazioni. Viene colta l'occasione per segnalare che stanno proseguendo i lavori del gruppo di lavoro che si occupa della premialità: si attende il pieno insediamento della nuova Direttrice per procedere ad una nuova verifica di tutte le decisioni prese.

Il Preside Lucidi interviene per segnalare che, come noto, è in discussione il decreto che conferirà valore abilitante ad alcune classi di laurea tra cui quelle nell'area psicologica e nell'area odontoiatrica. C'è in corso una discussione sulla possibilità che questa novità normativa possa assumere una accelerazione, venendo inclusa nella legge finanziaria. Nel caso in cui questo avvenisse, il Preside Lucidi domanda se questo comporterà la necessità di modifiche ordinamentali molto rapide, e – nel caso – con quali scadenze. La dott.ssa Vallario risponde che allo stato attuale non sono disponibili informazioni dettagliate in proposito: è solo possibile prevedere che, nel caso in cui dovessero esserci delle accelerazioni, il Ministero dovrà necessariamente dare il tempo per effettuare i conseguenti interventi. Pertanto, è possibile non porsi il problema, per adesso. La Direttrice Capacchione, in proposito, aggiunge che può valere l'esperienza della L.M.c.u.



in Medicina e Chirurgia, dove il cambiamento è avvenuto “in corsa”, all’interno dell’anno accademico corrente: è stato fatto un decreto di modifica del Regolamento Didattico di Ateneo nella parte relativa alle modifiche ordinamentali, e la norma ha consentito che – all’indomani di questa novità – tutti gli esami di laurea sostenuti successivamente potessero già essere considerati esami di laurea abilitanti. Se dovesse darsi una tempistica di questo tipo, esiste già un esempio di possibile attuazione immediata della norma, utile a gestire la novità anche nel caso in cui non si riuscisse a intervenire in tempo con le modifiche ordinamentali. Per Medicina si è decreto in aprile, e le lauree di giugno sono state già abilitanti.

Il Preside Lucidi ringrazia per queste specificazioni. Ricorda che nell’area psicologica la situazione è leggermente più complessa, poiché tutti i crediti di tirocinio, che dovranno eventualmente essere portati all’interno del percorso formativo delle lauree magistrali, sono attualmente tutti previsti all’esterno, pertanto gli ordinamenti dovranno essere modificati in maniera radicale. Il Preside Lucidi esprime dunque soddisfazione per il fatto che si sta percorrendo questa strada, che fa assumere una modernità differente a questi percorsi di studio, ma contemporaneamente si dice preoccupato dell’eventualità in cui i procedimenti di modifica degli ordinamenti siano eccessivamente accelerati, poiché la qualità delle modifiche è solitamente proporzionale al tempo a disposizione per la loro progettazione.

Il Pro Rettore Pascucci in proposito ribadisce di essere a disposizione per tutte le azioni che si renderanno necessarie, anche rispetto alla sua presenza nella Commissione Didattica della CRUI. Sotto questo profilo, l’esistenza di un coordinamento stretto tra i maggiori Atenei italiani, nonché la possibilità di un confronto agevole con il Ministro, configurano un quadro piuttosto positivo entro il quale operare questi avanzamenti.

La dottoressa Capacchione ricorda che l’evoluzione delle lauree magistrali verso l’acquisizione del carattere abilitante, se da un lato è stato relativamente eterodiretto dal Ministero per quanto riguarda le professioni sanitarie, dall’altro lato è un processo che potenzialmente può riguardare una molteplicità di aree disciplinari e di professioni ordinistiche, e in tal senso molto dipende dalla disponibilità degli ordini professionali a collaborare in questa direzione, in termini di recepimento delle direttive ministeriali e delle novità legislative.

Il Preside Della Rocca ritiene utile far presente che il vantaggio di cui ha goduto Medicina – al di là della eccellente capacità di gestione, anche interna a Sapienza, che ha fatto da modello anche a livello nazionale – è stato quello di essere arrivati preparati a questo appuntamento, poiché era da un decennio che si lavorava a questa possibilità, e pertanto il problema sostanziale di come includere i crediti di tirocinio era stato già ampiamente sviscerato. A questo hanno fatto seguito le decisioni ministeriali, che sono state in larga parte determinate da questo lavoro preliminare. Pertanto, il Preside Della Rocca rivolge



all'area di psicologia lo stesso suggerimento che sta rivolgendo all'area di farmacia, ossia quello di anticipare questo lavoro di studio sulle modifiche degli ordinamenti didattici rispetto al momento in cui verrà adottato il decreto, eventualmente per il tramite di un organismo nazionale di rappresentanza dei corsi di studio dell'area psicologica, laddove esso esista come esiste nell'area medica. In secondo luogo, il Preside Della Rocca conferma che su Medicina e Chirurgia il Ministero ha dato la possibilità di effettuare, fin da subito e in tempi molto rapidi, lo *shift* alla laurea abilitante, prevedendo delle norme in itinere, salva poi la possibilità di effettuare, successivamente, le modifiche ordinamentali necessarie per far entrare la laurea abilitante a regime pieno e definitivo.

Il Preside Lucidi ringrazia il Preside Della Rocca per questi suggerimenti; fa altresì presente che, nell'area psicologica, non soltanto purtroppo manca il lavoro di preparazione preliminare e propedeutica cui si faceva testé riferimento, ma sussiste anche il problema aggiuntivo che si tratta di lauree magistrali biennali, mentre tutti gli altri percorsi rimandano tendenzialmente a strutture di laurea magistrale a ciclo unico: questo comporta un aggravio assai significativo nell'includere tutti i crediti di tirocinio (previsti per un numero minimo di 30 CFU) ora previsti per il *post lauream*, dentro il tempo ristretto del biennio. Lo sforzo per riscrivere gli ordinamenti in questo senso sarà titanico e, purtroppo, in alcuni casi anche probabilmente tensivo: in ogni caso ci sarà bisogno di un intenso lavoro di approfondimento. Il Preside Lucidi ringrazia il ProRettore Pascucci per la disponibilità al coordinamento nazionale, attestando che finora le posizioni sono sufficientemente coese e sinergiche sia a livello di Atenei, sia nei rapporti con l'ordine professionale.

La Presidente Maroder fa presente che è pervenuta da parte della Facoltà di Medicina e Odontoiatria una richiesta motivata per un esperto di alta qualificazione: si tratta di un SSD in sofferenza ed è già stato valutato il curriculum dell'esperto individuato; si domanda dunque il nulla osta per questa figura di esperto, affinché la Facoltà possa poi rivolgere la richiesta anche al Nucleo di Valutazione di Ateneo, come previsto. La Commissione Didattica approva all'unanimità.

In proposito, il Preside D'Andrea preannuncia che una analoga richiesta arriverà anche dalla Facoltà di ICI, benché non sia stata ancora formalizzata. La Presidente Maroder conferma che è ancora disponibile una piccola capienza di fondi.

Il ProRettore Pascucci fa presente alla Commissione che è stata avviata la carriera ALIAS e che sono già pervenute 15 richieste in proposito. Nei mesi si è constatato che alcune procedure dovevano essere affinate, e nell'ultimo periodo si è lavorato in questo senso. Va preso atto di una certa soddisfazione da parte dei docenti.



Non vengono sollevate ulteriori questioni varie ed eventuali da discutere nella seduta odierna.

Saluti del Magnifico Rettore prof. Eugenio Gaudio

La Presidente Maroder coglie l'occasione della presenza della professoressa Polimeni per esprimerle, a nome della Commissione Didattica di Ateneo, le più vive congratulazioni e felicitazioni per la sua elezione a nuova Rettrice di Sapienza Università di Roma. La Rettrice eletta professoressa Polimeni ringrazia la Presidente della Commissione Didattica di Ateneo e i suoi membri, facendo presente di essere in attesa del decreto di nomina effettiva da parte del Ministro, nelle more del quale trascorre un tempo di attesa istituzionale che ha il piacere e il dovere di rispettare, prima dell'effettivo insediamento. La Rettrice eletta ritiene necessario dare atto che il proprio successo elettorale è in realtà un successo dell'intero Ateneo, che è arrivato compatto all'appuntamento elettorale, grazie al lavoro del Magnifico Rettore Gaudio: si tratta di un messaggio importante, che sottolinea il valore dell'agire di squadra, e che sarà alla base dell'avvio del nuovo mandato.

La Presidente Maroder dà il benvenuto al Magnifico Rettore prof. Eugenio Gaudio, invitato – come preannunciato – all'odierna seduta della Commissione Didattica affinché potessero essere rivolti i saluti di fine mandato anche in seno a quest'organo.

La Presidente Maroder ringrazia il Magnifico Rettore, a nome di tutta la Commissione Didattica, per il modo in cui ha esercitato il proprio mandato in questi anni, e per il modo in cui ha condotto la comunità universitaria. In questi sei anni, Sapienza ha raggiunto risultati davvero importanti e posizioni di prestigio assoluto. La Presidente Maroder ritiene che questo successo risieda nel merito delle scelte che sono state compiute ma anche e soprattutto nel metodo che si è sempre scelto di adottare: un metodo di lavoro costantemente condiviso. In particolare, rispetto alla Commissione Didattica di Ateneo, la Presidente ringrazia il Magnifico Rettore per aver voluto la Commissione nella sua attuale composizione: la composizione che include Direttori di Dipartimento, studenti, personale tecnico-amministrativo e Presidi di Facoltà. Si è trattato di una scelta innovativa – prima i Presidi non erano presenti nella Commissione Didattica – che in questi anni ha dimostrato tutto il suo valore strategico. La Commissione si è poi via via arricchita con tutta una serie di competenze, che oggi fanno stabilmente parte del suo patrimonio di lavoro collegiale, anche nella forma di una serie di invitati permanenti. La Presidente Maroder prosegue con un ringraziamento personale al Magnifico Rettore, per la fiducia da lui accordata sei anni fa con la nomina a Presidente della Commissione Didattica di Ateneo. Per la Presidente Maroder si è trattato di un onore: nello svolgimento di questo compito dà atto



di aver imparato molto, ma soprattutto di aver avuto il privilegio di conoscere tanti colleghi, con i quali si è presto stabilito un rapporto proficuo sotto il profilo professionale e importante sotto il profilo umano. In conclusione, la Presidente Maroder rivolge al Magnifico Rettore un ringraziamento particolare, per averle consentito di lavorare in questi sei anni a stretto contatto con il pro-rettore Tiziana Pascucci.

Il Magnifico Rettore prof. Eugenio Gaudio ringrazia la Presidente Maroder per l'invito, che ha tenuto ad onorare in modo particolare, pur non mancando altre occasioni di saluto e di ringraziamento, proprio per il ruolo e l'importanza strategica che la Commissione Didattica di Ateneo ha rivestito in questi anni, ed in modo particolare negli ultimi mesi, durante i quali è stata il vero e proprio fulcro della vita dell'Ateneo. Come ricordava la Presidente Maroder, è stata una precisa scelta del Magnifico Rettore – presa anche in ragione delle sue precedenti esperienze, come membro di una precedente Commissione Didattica, come Presidente di Corso di studio per lungo tempo, e poi come Preside – quella di aver voluto la Commissione Didattica nella sua attuale composizione. Si è pertanto inteso di creare un organismo che, dal lato della Didattica, avesse la stessa rappresentatività e autorevolezza che ha il Collegio dei Direttori di Dipartimento dal lato della ricerca e su altri versi. Questo ha consentito che il sessennio appena trascorso sia stato estremamente produttivo per la Commissione Didattica di Ateneo. Se è stato possibile varare, anche in tempi brevi, un numero eccezionale di nuovi corsi di studio è stato anche grazie al lavoro e all'autorevolezza di questo consesso. La presenza autorevole dei Presidi di Facoltà; il coordinamento di una Presidente così attenta, paziente e scrupolosa come la professoressa Maroder; l'encomiabile lavoro della professoressa Pascucci come ProRettore alla Didattica, svolto con una abnegazione diuturna in tutto il sessennio ma in particolare in questi ultimi difficili mesi: se non vi fosse stata questa Commissione Didattica, con questa particolare composizione e competenza, non si sarebbe riusciti ad affrontare il cambio di paradigma nella didattica legato all'emergenza epidemiologica con eguale efficacia, quale è stata riconosciuta da tutti, in primis dal Ministro. In questi mesi si è riusciti a guidare una struttura enorme e complessa come Sapienza in maniera molto agile. Per questo, il Magnifico Rettore ringrazia anche la ProRettrice Sarto, per il lavoro svolto nel coordinamento tecnologico e per le implementazioni nell'infrastruttura informatica e digitale che si è reso possibile in questi mesi: un lavoro tutt'altro che facile, nel quale si è però certamente riusciti. Il Magnifico Rettore torna a ricapitolare i grandi successi conseguiti da Sapienza in tema di offerta didattica: decine e decine di corsi di studio innovativi, 35 corsi erogati in lingua inglese, un Regolamento Didattico all'avanguardia anche per mettere in campo le necessarie modalità per incentivare l'attività didattica da parte dei docenti. Si è ripristinata anche una doverosa legalità, oltre che un sincero interesse, nei confronti dell'attività didattica da



parte dei docenti, che in realtà l'Abilitazione Scientifica Nazionale aveva in qualche modo portato a sottovalutare, tendendo a valutare la carriera unicamente dal punto di vista della ricerca scientifica. L'avvio dei corsi di formazione rivolti ai giovani docenti, tramite il gruppo QUID, ha rappresentato un altro passaggio importante sulla via di questa nuova valutazione dell'importanza dell'attività didattica. Il Magnifico Rettore elogia il clima di collaborazione, di discussione, di sintesi che si è creato, anche grazie all'esistenza della Commissione Didattica di Ateneo e all'esercizio della sua fondamentale funzione di indirizzo centrale. Questi indirizzi centrali, che provengono, oltre che dal confronto interno all'Ateneo, anche dal confronto il Ministero, con la CRUI e con il CRUL, hanno un ruolo essenziale, prima e oltre le decisioni vere e proprie. In generale, in questi anni si è riusciti a fare in modo che Sapienza assumesse alla responsabilità che le derivano dall'essere il maggiore Ateneo italiano, nei confronti dell'intero sistema Paese. Tutto questo è stato possibile anche grazie al lavoro operoso, generoso, colmo di abnegazione di questa Commissione, coadiuvata dal fondamentale sostegno degli Uffici, che anche in questa sede il Magnifico Rettore ringrazia. Ma ciò che è più importante è che si è riusciti a modificare un paradigma di fondo della vita di Sapienza, ristabilendo l'ordine nella convinzione che i fini vanno perseguiti e i mezzi vanno adattati. I risultati sono stati eccezionali: aumento degli studenti; aumento (anche oltre le aspettative) degli studenti in corso, con ricadute positive sul riparto del Fondo di funzionamento ordinario, che quest'anno è stato eccezionalmente più alto delle previsioni (circa 12 milioni di euro); aumento degli studenti stranieri da 6300 a 9800; una valutazione da parte dell'ANVUR generalmente positiva, e particolarmente positiva per quanto riguarda i processi centrali (ovviamente rimane ancora da migliorare presso le strutture periferiche: ma questo è il lavoro che attende tutti per i prossimi anni). Il Magnifico Rettore invita ad andare avanti con ottimismo e fiducia, consci che l'attività didattica è il cuore dell'università, soprattutto all'esterno. La didattica è la prima missione dell'università: è il motivo per cui gli studenti si iscrivono. La ricerca è importantissima: senza la ricerca, l'università non è che un liceo, forse un po' più grosso e un po' peggio organizzato. Ma senza la didattica, l'università non ha affatto senso di esistere in quanto tale. La ricerca vivifica, innova e rende critica la didattica; il saper fare rende la didattica attuativa. Il Magnifico Rettore conclude ringraziando ancora una volta la Commissione Didattica di Ateneo, cui riconosce un ruolo decisivo nel raggiungimento degli straordinari obiettivi raggiunti, i quali sono oggettivi, quantificabili e riconosciuti anche da terzi. Il Magnifico Rettore ringrazia per avergli dato la possibilità di rappresentare Sapienza a livello nazionale e internazionale, dove il nome dell'Ateneo è sempre più riconosciuto e apprezzato.

Il Preside Lucidi interviene per manifestare al Rettore Gaudio la riconoscenza per aver messo a disposizione dell'Ateneo, in questi sei anni, il suo tempo, le sue competenze, le



sue capacità, le sue doti umane di lungimiranza, di costante e paziente equità, equilibrio. Il Preside Lucidi ringrazia il Rettore Gaudio per aver saputo guidare l'Ateneo all'interno di una visione orientata al bene comune; per aver permesso a Sapienza di assumere con pienezza il ruolo che le spetta come risorsa per il sistema universitario e per tutte le istituzioni del nostro Paese; per aver mostrato come l'impegno del singolo assuma senso nella crescita delle strutture, e come le strutture assumano un significato nella crescita dell'Ateneo; per aver avuto la pazienza di segmentare il percorso di questi sei anni in un numero formidabile di passi successivi, pensando globalmente e agendo localmente, sempre mosso in maniera trasparente da intenti pubblici e dichiarati; per la capacità di non esaltarsi di fronte ai tanti successi, e di non scoraggiarsi di fronte alle difficoltà; per aver mostrato la disponibilità ad ascoltare le argomentazioni di tutti coloro che, agendo a livello periferico, avevano difficoltà a cogliere il quadro complessivo, e poi per aver avuto la pazienza di illustrarlo, rendendo tutti partecipi di un progetto unitario. Ciascuna di queste doti farebbero un buon Rettore, ma la somma di tutte queste ne fa uno Magnifico. Il Preside Lucidi attesta che è stata per lui una grande opportunità, personale e professionale, servire come Preside sotto la guida del Rettore Gaudio. Adesso va proseguito il cammino, ponendosi nuovi obiettivi entusiasmanti, e superando vecchie e nuove asperità. Il Preside Lucidi formula i suoi migliori auguri alla Rettrice eletta prof.ssa Polimeni, assieme alla sua più profonda ammirazione per aver avuto il coraggio di prendere la guida di una struttura così grande e complessa, raccogliendo l'eredità di un Rettore Magnifico come Eugenio Gaudio. Con le sue doti e con la collaborazione di tutti, la professoressa Polimeni certamente saprà indicare il futuro, oltre le spalle del gigante che l'ha preceduta.

Il Preside Carpenzano riporta di aver sentito molte volte, in questi giorni, il Rettore Gaudio pronunciare la parola grazie. Saper ringraziare è una vera e propria capacità emotiva, che gli va riconosciuta. Il Preside Carpenzano, pur non avendo strettamente collaborato nella governance negli anni passati, è stato spesso ascoltato dal Rettore Gaudio: è stata questa dimensione emotiva a coinvolgerlo, nell'espressione di un'appartenenza che si offriva immediatamente ad essere condivisa. Questo ha consentito al Rettore Gaudio di non dimenticare mai la transizione di un ruolo, il lento divenire altro nella circolarità di un ritorno che non intacca mai il principio ispiratore del mestiere di professore universitario. Saper ritornare ad estere in una forma meravigliosa, anche dopo aver fatto un percorso complicato e difficile, in cui si è stati in prima linea: questo è l'insegnamento più grande del Rettore Gaudio, per il quale il Preside Carpenzano lo ringrazia.



Il Preside Diliberto interviene per ricordare di avere avuto occasione di lavorare con il Magnifico Gaudio sin dal 2016, ben prima che diventasse Preside: insieme hanno condiviso la “avventura cinese”, che il Magnifico ha più volte ricordato nelle occasioni ufficiali. Oltre a tutto il resto, il Preside Diliberto sottolinea una qualità del Rettore Gaudio: la straordinaria capacità di ascolto, dote tutt’altro che comune. La pazienza all’ascolto propria del Rettore Gaudio è stata incredibile: si ricordi soltanto che non si è mai avuto, come in questo sessennio, un numero così alto di deliberazioni del Senato Accademico approvate all’unanimità, in tutta la storia della Sapienza. Questa così profonda coesione della comunità accademica si è poi riversata nel voto alla nuova Rettrice. La sua elezione non soltanto porta il segno dell’elezione di una donna alla carica di Rettrice, di cui il Preside Diliberto si dice estremamente orgoglioso: porta anche il segno di una elezione al primo turno, con una maggioranza estremamente significativa, e con un sostegno da parte dell’elettorato attivo studentesco del tutto inedito, che rappresenta uno dei dati politicamente più rilevanti. Questo risultato strepitoso è il frutto certamente delle straordinarie qualità di Antonella Polimeni, ma anche della sua capacità di porsi in continuità con l’esperienza dei sei anni appena trascorsi.

Il professor Familiari interviene per ringraziare il Rettore Gaudio per quanto di grande ha fatto per gli studenti in questi anni. Lo ringrazia per la fiducia accordatagli in questi sei anni, durante i quali si augura di aver lavorato con l’onestà che il ruolo di Garante merita. In questi anni, agli studenti è stata data una centralità assoluta: la Carta degli Studenti, che esisteva da molti anni ma era come dimenticata, ha assunto in questo sessennio un’importanza nuova, anche grazie al rinnovamento e al consolidamento di alcuni dei valori lì riportati. Il professor Familiari si dice sicuro che la Rettrice eletta Polimeni sarà capace di consolidare questa eredità, valorizzando l’impegno morale che i docenti hanno nei confronti degli studenti, come impegno primario. Al di là dell’amicizia che lega il professor Familiari al professor Gaudio, egli lo ringrazia nuovamente per quanto fatto in questi anni da Rettore, e per il dinamismo che ha saputo imprimere, in maniera illuminata, ad ogni processo che si è ritrovato a gestire. Il professor Familiari ringrazia in conclusione la Presidente Maroder e il ProRettore Pascucci per l’invito permanente alla Commissione Didattica di Ateneo, che è stato estremamente utile.

Il Rettore Gaudio ringrazia il professor Familiari per il modo in cui in questi anni ha svolto la funzione di Garante degli studenti: in questi anni, egli è stato davvero un punto di riferimento, una figura paterna o di fratello maggiore, che in modo affettuoso e paziente è riuscito a risolvere tanti problemi, anche difendendo i diritti degli studenti nelle sedi opportune, quando necessario. Il suo è un esempio di come il rapporto docenti-studenti vada ricostruito: ciò che paga è la dignità del ruolo di docente e l’esempio che si dà, non l’esibizione muscolare di una superiorità intellettuale che, spesso, quando è



esibita non è tale. Questa è la rivoluzione da portare avanti, nel rapporto docente-studente, nel senso più alto dell'attività pedagogica.

Il Preside Della Rocca ricorda di aver avuto la grande fortuna di aver cominciato a lavorare con il Rettore Gaudio molto tempo prima che lui diventasse il Magnifico che è stato in questi sei anni. Le esperienze condivise gli hanno dato modo di conoscere tutte le doti già elencate dagli altri Presidi, ma la cosa eccezionale è stata la capacità di mantenere quelle doti in un ruolo così difficile. La sua attenzione per ogni problema, anche per quelli più piccoli, che magari in maniera confidenziale gli venivano posti, c'è sempre stata, prima che divenisse Rettore ma soprattutto dopo. La capacità di mantenere questo atteggiamento, anche a fronte delle pressioni che ci si trova a subire nella carica di Rettore, è la cosa più apprezzabile. Il Preside Della Rocca ringrazia ancora il Rettore Gaudio per aver reso tutti sempre più orgogliosi di far parte di Sapienza: orgogliosi nei confronti degli studenti, orgogliosi nei confronti della società civile che ci circonda, orgogliosi nei confronti di qualunque altra istituzione con cui ci si è confrontati. Grazie a ciò che negli anni il Rettore Gaudio ha saputo costruire, grazie alla sua capacità di far crescere gli altri, comportandosi come un primo fa pari, oggi Sapienza non solo è rispettata: Sapienza è un modello per tutto, e di questo si può essere largamente orgogliosi. In conclusione, il Preside Della Rocca si associa al ringraziamento della Presidente Maroder per aver voluto i Presidi membri della Commissione Didattica di Ateneo: questa scelta, tra le altre cose, ha determinato l'emergere di una relazionalità costante, di una complicità positiva, che ha consentito scambi vivaci di esperienze, oltre alla capacità di più efficiente coordinamento nelle decisioni generali. In questo contesto ha operato tra gli altri anche la Rettrice eletta Polimeni, che certamente grazie a questa esperienza, oltre che alle sue doti e al largo consenso ottenuto, saprà raccogliere la grande eredità del Rettore Gaudio in una prospettiva di crescita.

Il Preside D'Andrea si associa ai ringraziamenti sin qui espressi. Si limita al ricordo del fatto che tutte le interlocuzioni tra lui e il Magnifico Gaudio sono state piuttosto brevi: è un altro aspetto della sua capacità di capire immediatamente i problemi e di trovare rapidamente le soluzioni. Da questi incontri il Preside D'Andrea è sempre uscito soddisfatto, poiché anche i problemi più complessi si riuscivano a risolvere nella maniera più rapida ed efficace. Anche in omaggio a questa sinteticità della loro relazioni, il Preside D'Andrea termina qui il suo sentito ringraziamento.

Il Preside D'Ascenzo unisce ai ringraziamenti già svolti il ringraziamento al Magnifico Gaudio per essere riuscito a rendere tutti fieri di appartenere ad una istituzione. Un tempo, probabilmente, il senso di appartenenza alla comunità era meno sentito di quanto



non lo sia adesso. Questo consente di lavorare nella maniera migliore, per trovare le soluzioni migliori. Tra i meriti del Rettore Gaudio vi è dunque quello di aver fatto in modo di far sentire tutti parte di una medesima famiglia; il Preside D'Ascenzo si dice certo che la Rettrice eletta Polimeni saprà continuare su questa strada.

La Rettrice eletta Polimeni interviene per ringraziare il Rettore Gaudio, compagno di viaggio degli ultimi vent'anni e dei prossimi.

Il Magnifico Gaudio la ringrazia a sua volta, formulandole i migliori auguri. Coglie l'occasione per esprimere la propria grande soddisfazione nell'aver lasciato un Ateneo in cui tutte le più importanti cariche siano rivestite da donne.

Il ProRettore Pascucci limita il proprio intervento alla parola "gratitudine". Quando il Magnifico Gaudio le ha attribuito l'incarico, non era chiaro a cosa si sarebbe andati incontro, ma nei sei successivi anni non è mai mancato il suo sostegno. Le sfide sono state tante: oltre agli obiettivi e alle politiche strategiche del Rettore, anche la visita delle CEV dell'ANVUR, e poi la pandemia globale. Tutte sfide vinte. Il ProRettore Pascucci ringrazia la Direttrice Capacchione, la Direttrice Leone, la ProRettrice Sarto per il lavoro svolto insieme, e ringrazia nuovamente il Rettore Gaudio per la fiducia accordata sei anni fa e per il riconoscimento che oggi arriva così forte.

A questo ringraziamento si associa la ProRettrice Sarto.

Il Magnifico Rettore prof. Eugenio Gaudio ringrazia tutti gli intervenuti, e rinnova i suoi auguri alla Rettrice eletta prof.ssa Antonella Polimeni.

Alle ore 19.00 non essendoci ulteriori argomenti di discussione, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
F.to dott. Alessandro Torti

La Presidente
F.to prof.ssa Marella Maroder